

1. Record Nr.	UNISA996586771303316
Autore	DASTUR, Françoise <1942->
Titolo	How are we to confront death? : an introduction to philosophy / Françoise Dastur
Pubbl/distr/stampa	New York, : Fordham University Press, 2012
ISBN	9780823242399 (ebook)
Descrizione fisica	Testo elettronico (PDF) (XXI, 60 p.)
Collana	Perspectives in continental philosophy
Disciplina	128.5
Soggetti	Morte - Filosofia
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Risorsa elettronica
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	Affrontare la morte significa guardarla dritto in faccia. La società contemporanea si rifiuta di farlo, i riti funebri non funzionano più come un modo per mediare la morte o per mantenere un legame tra i vivi e i morti. Oggi la scomparsa di alcune pratiche funerarie attesta la negazione della morte in quanto tale. Riflettono una preferenza nel concentrarsi sul ricordo della vita del defunto per neutralizzare la morte, soppiantando così il valore del lutto, ora visto come qualcosa da compiere il più rapidamente possibile. Inoltre, la scienza, come la religione prima e come il contemporaneo "culto del corpo", ha alimentato le nostre fantasie sull'immortalità, promettendoci vite più lunghe e di migliore qualità, e persino la possibilità di sconfiggere del tutto la morte. Nonostante tutti questi tentativi di superare o neutralizzare la morte, l'umanità non è riuscita a eliminare la sua ansia nei confronti della morte e del nulla. Fedele alle sue radici nella fenomenologia, Dastur non solo esamina queste tendenze contemporanee con occhio critico, ma sostiene anche che dobbiamo imparare ancora una volta ad assumere la morte, a diventare mortali, a imparare a morire. La morte non è l'ultimo momento della vita umana, ma piuttosto il suo attributo essenziale. L'abilità di Dastur come "traduttore" della fenomenologia in una prosa accessibile e chiara non è mai più evidente in quanto il pubblico a cui si rivolge non è tanto quello degli specialisti in fenomenologia o della filosofia accademica quanto un pubblico non specializzato per una riflessione su ciò che ci è più

vicino. E niente è più vicino a noi della possibilità sempre presente della nostra morte imminente. Come suggerisce il sottotitolo, questo libro è una “introduzione alla filosofia”, che obbliga il lettore a chiedersi cosa significhi essere umani e ad abbracciare la morte e la mortalità come l’essenza che definisce la nostra umanità.
